

LEGATO NUBENDE BOVARI " March. A. Terzaghi "  
TRANSAZIONI  
NEGRONI-PRATI Ved. GIUSEPPINA Nata MOROSINI  
1871

LEGATO  
NUBENDE  
povere  
Transazione  
NEGRONI-PRATI

1871  
13/I

NOTA 1104 di repertorio  
REGNO d'ITALIA

L'anno 1871 venerdì 13 Gennaio  
REGNANDO VITTORIO EMANUELE II° REG'ITALIA ecc. ecc.

Il Marchese ALESSANDRO TERZAGHI fu Marchese CARLO  
con stamento del 15/2/1850 in atti dell'ora deunto notaio  
GIUSEPPE ALBERTI al n° 3817 pubblicato dal cessato R.T.CIVILE  
di Ia Istanza di questa città nel 10 Marzo di quell'anno istituì  
EREDI i propri nipoti Nobili Marchese CARLO

GIULIO ) F.lli TERZAGHI  
LUIGI

figli di suo fratello nobile Carlo, e dispose fra le altre cose  
il legato del seguente tenore :

Doti N° 6 di milanesi Lire 100.++ annue a favore del Comune di  
GORLA MAGGIORE  
( ecc? ecc. omissis ile)

- Per effetto delle divisioni della sostanza ereditaria seguite  
fra i memoriati Nobili fratelli TERZAGHI, venne accollato  
esclusivamente al Marchese CARLO l'onere del legato anzidetto  
che all'appoggio dell'istr° 25/4/1850 pure a rogito ALBERTI  
era stato ASSICURATO in via IPOTECARIA coll'iscrizione del  
27 Aprile modesimo al N° 366I attivata presso l'Ufficio  
Competente di questa Città e conservata coll'iscrizione  
rinnovativa del 24/4/1866 N° 2026-----

In seguito al giudizio dell'espropriazione intrapreso dalla  
COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICIENZA quale amministratrice  
della CASSA DI RISPARMIO di LOMBARDIA, contro il Marchese  
CARLO TERZAGHI, furono con sentenza 16 LUGLIO 1867 del R°  
TRIBUNALE CIVILE e CORREZZIONALE DI BUSTO ARSIZIO, deliberati  
in vendita al sig. Ing. Cav. ALESSANDRO NEGRONI-PRATI i  
diversi stabili che erano dallo stesso Marchese posseduti  
nel terr° Com. di GORLA MAGGIORE e precisamente quelli com-  
presi nei lotti II° e IV°, essendo poi pervenuti in proprie-  
tà d'esso Cav. NEGRONI anche quelli costituenti il Lotto I°  
che deliberato con sentenza 9/4/1869 al sig. ACHILLE MAGGIORI  
Quest'ultimo gliene fece vendita come risulta da istr° 23  
PRILE e 5 MAGGIO 1869 a mio rogito-----

Nel detto giudizio di ESPROPRIAZIONE promossa dalla sullo-  
data COMMISSIONE di BENEFICIENZA, contro il Marchese CARLO  
TERZAGHI per la distribuzione del prezzo di vendita degli  
indicati immobili fu proceduto dal Giudice all'uopo Delegato  
allo stato di collocazione 30/9/1869 depositato nello stesso  
giorno presso la CANCELLERIA del sudd° TRIBONALE. Dal quale  
Stato risulta che al lotto II° sotto la CATEGORIA : CREDITI  
IPOTECARI - venne graduata la FABBRICERIA DI GORLA MAGGIORE  
in rappresentanza delle DOTI N° 6 di cui infra per la som-  
ma di Milanesi Lire 600.-- pari a Lire Italiane 400.-- per

./.

Foglio I°

483

LEGATO NUBENDE POVERE " March. A. Terzaghi "  
TRANSAZIONI  
NEGRONI PRATI - Ved. GIUSEPPINA nata MOROSINI  
1871

LEGATO  
NUBENDE  
povere  
Transazione  
NEGRONI-PRATI

segue  
1871

Per l'annualità 1868 del legato di SEI DOTI, ciascuna di Milanesi L. 100 a favore di altrettante FIGLIE NUBENDE POVERE e di buoni costumi disposto dal fu Marchese ALESSANDRO TERZAGHI col succ° suo test° e per la somma di ~~12~~ già austriache L. 12.000 pari a L. 10.802,46 italiane in garanzia del perpetuo adempimento del legato , e Lire 85.-- d'insinuazione ; da essere soddisfatti tali crediti soltanto sul proporzionato prezzo di vendita deli stabili in mappa di Gorla Maggiore ai N° 493,823 e 824.-----

Venne da poi emanata dal predetto TRIBUNALE la SENTENZA del 10 Giugno 1870 con cui esso omologò lo stato di graduazione surriferito con alcune variazioni ed aggiunte, per cui al N° II dei CREDITI IPOTECARI dell'art. del tenore seguente :

" Nel caso che la sudd° FABBRICERIA  
ecc.ecc. ( vedi documento originale omissis LC)

- Il deliberatario Ing. Cav. NEGRONI-PRATI ritenendosi gravato dall'anzidetta SENTENZA omologativa dello stato di graduazione in quanto che trattandosi di una prestazione ad un CORPO MORALE la misura della capitalizzazione della medesima non potrebbe, in suo senso, desumersi se non dalle disposizioni di legge 24/I/1864, citò la FABBRICERIA della CHIESA legataria, la rappresentanza della precedente CASSA RISPARMIO e l'espropriato Marchese TERZAGHI a comparire il 19 LUGLIO P° P° avanti la Regia CORTE d'APPELLO di MILANO, onde in parziale riparazione e riforma della Sentenza stessa, fosse giudicato non dovere esso Cav. NEGRONI essere sottoposto al pagamento del disposto dal Tribunale (nota LC. sono state fatte abbreviazioni )
- Sgraziatamente il 22 Settembre 1870 si è verificata la morte del Cav. ing. NEGRONI -PRATI ALESSANDRO , lasciando i figli in età minore ANTONIETTA, LUIGIA, GIAN ANTONIO, VINCENZO e la moglie donna GIUSEPPINA MOROSINO, la quale animata dai sentimenti i più conciliativi, e nell'intento di sistemare definitivamente in via amichevole l'insorta vertenza, anche per riguardo alla FABBRICERIA di CORLA MAGGIORE, si è dichiarata annuente a recedere dal giudizio ch'era intrapreso dal compianto marito, mantenendo per il credito del legato di cui si tratta la vigente garanzia ipotecaria ed offrendosi pronta a soddisfare alla Fabbriceria stessa anche le due rate degli anni 1868 - 1869 comunque anteriori alla seguita delibera giudiziale degli stabili espropriati.-----  
In occasione pertanto delle precorse intelligenze si addiène al presente ATTO PUBBLICO per la di cui stipulazione sono personalmente comparsi.-----  
avanti a me Notaio e testimoni infrascritti.-----  
La Nobile Donna Signora GIUSEPPINA MOROSINI del vivente Giov. Battista, vedova dell'ing.re Cav.re ALESSANDRO NEGRONI-PRATI domiciliata in Milano - Corso Venezia al N° 26, tanto in nome proprio, per il proprio interesse, quanto come rappresentante legale avente la patria podestà dei minorenni loro ./.

Foglio N° 2

LEGATO NUBENDE POVERE " March. A. Terzaghi "  
TRANSAZIONE  
NEGRONI PRATI - Ved. GIUSEPPINA MOROSINI <sup>nota</sup>  
I87I

LEGATO  
NUBENDE  
povere  
TRANSAZIONE  
NEGRONI-PRATI

segue  
I87I

Foglio N° 3

ANTONIETTA, LUIGIA, GIAN ANTONIO e VINCENZO -----  
ed il sig. avv. TRAVELLI FRANCESCO del fu Angelo nella qualità  
di Procuratore Speciale dei FABBRICCIERI della CHIESA PARROCCHIA-  
LE di GORLA MAGGIORE, mandamento di Busto A, in rappresentanza e  
per l'interesse della medesima costituito con mandato 5/I a  
rogito del dott. LUIGI FERRARIO, notaio res. in BUSTO AR. che si  
dàmette in originale brevetto sotto il N° 6.-----

----- e quindi in PRIMO LUOGO-----  
La prolodata signora donna GIUSEPPINA ecc. ecc.  
a nome anche dei figli ecc. ecc.  
(omissis LC-----)

- Ad accettare dalla detta FABBRICERIA nella persona del suo Pro-  
curatore, dichiara di aver ~~XXXX~~ receduto, come recede, al  
giudizio ecc ecc. -(omissis LC-----)

-----In Secondde LUOGO-----  
La FABBRICERIA dichiara di ricevere L. 1200 per le tre annua-  
lità 1867-1868-1869 ecc. ecc. (omissis LC)  
rilascia pertanto ricevuta ~~XXI~~ liberatoria ecc. ecc.  
SPESE e TASSE inerenti alla Causa a carico eredità NEGRONI-PRATI  
allegato A ISTR° 5/I/I87I-

DELEGA dei Fabbricceri BERNACCHI G.PPA ANTONIO - Fabbr.  
POZZI DESIDERIO test.  
ROSSI GAETANO test.  
GADDA GIUSEPPE Fabbr.

PIPOVANO don DIONIGI parroco  
FERRARIO dott. LUIGI fu Ambrogio not. di Busto A.

TENORE della registrazione  
5/I/I87I + avv. TRAVELLI FRANCESCO  
rag. MERONI FR.CO test.  
SCOTTI G.PPE "  
Copia ing. GERMI di CASTANO